



Regione Umbria

Giunta Regionale

ALLEGATO 1

Rep. Interno n. 131 del 11.09.2020 – Uffici di Terni

ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta SR S.R.L. – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Torricelli Stefano, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta SR S.R.L. (P.I. 03283020547), esercente attività di trasporto e spedizioni merci conto terzi sita nel Comune di Bettona (PG) – Loc. Via delle Monache snc, con istanza pervenuta alla Regione Umbria tramite SUAPE del Comune di Bettona (PG) in data 05.02.2020 prot. n. 0019875 e successive integrazioni pervenute in data 19.02.2020 prot. n. 0032030, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito nel Comune suddetto (Fg. 6 P.lla 520-564);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue dei servizi igienici dell'edificio utilizzato dai dipendenti della ditta con potenzialità complessiva di 4 A.E. con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolina interpoderale), mediante impianto già esistente da 4 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione agli atti;

CONSIDERATO che il suddetto impianto, esistente ed autorizzato con AUA n. 8/2019 del 13.12.2019 rilasciata dal Comune di Bettona, non ha subito modifiche come da dichiarazione;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019, n. 627: "Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue – approvazione e pubblicazione";

VISTA la documentazione per l'istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Andrea Casciarri;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta SR S.R.L. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell'art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta SR S.R.L. (P.I. 03283020547), con sede legale in Loc. Bastardo – Via Don Luigi Sturzo N.C. nel Comune di Giano dell'Umbria (PG), dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue assimilate-domestiche costituite dalle acque reflue dei servizi igienici dell'edificio utilizzato dai dipendenti della ditta con potenzialità complessiva di 4 A.E. con recapito finale in corpo idrico superficiale (scolina interpoderale), mediante impianto già esistente da 4 A.E. costituito da Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione agli atti, sito nel Comune di Bettona (PG) in Loc. Via delle Monache snc (Fg. 6 P.lla 520 - 564), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (scolina interpoderale), al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue comunicando tempestivamente alla Regione Umbria ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.